



155

delle indennità maturate alla fine dell'esercizio.

Applicando lo stesso criterio, il risultato per il 1950 sarebbe stato il seguente:

a) - indennità liquidate nell'esercizio

(L. 159.872.845 al netto delle quote

attribuite ad altre gestioni (L. 63.854.552) L. 96.018.293

b) - 1/20 delle indennità maturate al 31

dicembre:

3.634.431.028 - 495.299.298 (fondo risultante alla fine dell'esercizio 1949) L. 156.956.586

20

L. 252.974.879

Il Comitato permanente nella seduta del 23 maggio ha stabilito:

a) - di non eseguire alcun ammortamento delle indennità maturate al 31 dicembre;

b) - di accantonare la dodicesima parte dell'ammortamento delle retribuzioni annue del personale (lire 199.714.972).

Poiché dal fondo sono state detratte le indennità liquidate nel corso dell'esercizio, occorre precisare se oltre all'accantonamento di L. 199.714.972 debba provvedersi al reintegro delle indennità stesse (L. 96.018.293) oppure se, come si è ritenuto, l'accantonamento deliberato dal Comitato debba prescindere. Nel primo caso la somma complessiva destina-